

IL VIGILE E IL SUO SOCIO

di Marco Borroni

Ausiliario della sosta la tua faccia mi disgusta, credo giusta quella multa applicata con criterio ma il salario di un precario non accetta questo sgarro.

Fatta apposta azione losca con lo scopo che la busta con cui mangi si ingrandisca percepisco che la tresca manovrata con la testa della ciurma renda giusta la protesta verso mossa disonesta.

Sei l'opposto del buon buon gusto e in contrasto con l'onesto, ma comunque sono buono... e con rabbia ti capisco... in fin dei conti sei diretto da quell'altro bell'imbusto che si crede *Mastrolindo* per un fischio e una paletta.

Ma la smetta uomo-multa, quando passa così in fretta con la sua motocicletta come fosse barzelletta qui la gente si diletta nel vederla marionetta di un sistema che ci infetta.

Vigile sei abile nel dare multe al cittadino debole, ma si fa labile il confine tra una flebile pazienza e un'indomabile intolleranza.

Il miraggio di un parcheggio e un segnale che scoraggia, ma ancor peggio è quando assaggio l'ingranaggio truffaldino messo in atto da voi altri verso l'umile cittadino.

Perciò un consiglio: vigilanza – tolleranza, più coscienza e intelligenza sono armi con le quali possiam fare differenza.

Più rispetto da ambo parti meno spazio per i torti, sono carte da giocare perché i diritti non sian morti

Quindi accetta questa multa che con molta insofferenza verbalizzo su 'sto foglio per l'imbroglio perpetrato. T'ho scalato 10 punti dal libretto d'amicizia, ma se il tuo corso di ripiglio sarà fatto con saggezza non ho remore a riprendere un rapporto di correttezza...

